

# IL REGNO



N. **52**

Periodico della Parrocchia di Cristo Re  
Via Fabio Filzi, 5 - Brescia

€ 2,00  
Marzo 2015



*“Pasqua sia per tutti il rotolare del macigno, la fine degli incubi, l’inizio della luce, la primavera di rapporti nuovi.”  
(don Tonino Bello, Pietre di Scarto)*

## SOMMARIO

- 3 La parola del parroco**  
L'elezione del nuovo CPP. Rinnovarsi nella continuità pastorale
- 4 Seduta del Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP)**  
Resoconto della riunione del 4 Marzo 2015
- 5 Facciamo due conti...**  
La situazione economica della nostra parrocchia al 06/03/2015
- 5 L'anagrafe parrocchiale** Movimento demografico (anno 2014)  
**Statistiche** I numeri della nostra parrocchia
- 6 Festa di Santa Dorotea**  
Nell'anno della vita consacrata
- 7 Gennaio: mese della Pace**  
Don Tonino Bello, profeta di pace e giustizia
- 8 Quaresima missionaria 2015**  
È bello essere qui!
- 9 Ritiro quaresimale per la comunità**  
Pregare... per vivere, affidandoci alla Parola di Dio
- 10 Ciak si gira!**  
Tina Modotti e Cristo Re insieme per il cinema di qualità
- 11 Leggere che passione**  
"Alcuni libri devono essere assaggiati, altri trangugiati, e alcuni, rari, masticati e digeriti"
- 11 Tanti auguri a te**  
Primo lustro per il sito parrocchiale
- 12 Le iniziative per la festa patronale**  
Borgo Trento si anima per la solennità di Cristo Re
- 13 Momenti di aggregazione**  
Santa Lucia in oratorio tra torte da primato, premi e pasta al sugo
- 13 6 Gennaio, Epifania del Signore**  
Per un'altra strada fecero ritorno al loro paese
- 14 I fondatori dell'Ordine della Visitazione**  
San Francesco di Sales ci accompagna a scoprire l'umiltà (continuazione)
- 15 Il Consiglio di Quartiere di Borgo Trento**  
Partecipare attivamente alle scelte amministrative

### NUMERI UTILI, WEB, E-MAIL

**Segreteria parrocchiale** (Lun. - Mer. ore 9.00 - 12.00) ..... 030 3700600  
**Parroco**  
Don Umberto Dell'Aversana..... 030 3700600  
**Oratorio**  
Don Carlo Lazzaroni..... 030 302427  
Don Angelo Gazzina..... 030 393936  
Don Angelo Baronio ..... 030 3386202  
**Rev.de Suore - Scuola materna**..... 030 390944  
**Sito parrocchiale:** www.parrocchiacristorebrescia.it  
**e-mail:** segreteria@parrocchiacristorebrescia.it  
**Radio parrocchiale:** FM 92.2 Mhz



## QUARESIMA: LASCIARSI SERVIRE DA CRISTO PER DIVENTARE COME LUI

"Il cristiano è colui che permette a Dio di rivestirlo della sua bontà e misericordia, di rivestirlo di Cristo, per diventare come Lui, servo di Dio e degli uomini. Ce lo ricorda bene la liturgia del Giovedì Santo con il rito della lavanda dei piedi. Pietro non voleva che Gesù gli lavasse i piedi, ma poi ha capito che Gesù non vuole essere solo un esempio per come dobbiamo lavarci i piedi gli uni gli altri.

Questo servizio può farlo solo chi prima si è lasciato lavare i piedi da Cristo. Solo questi ha "parte" con lui (Gv 13,8) e così può servire l'uomo.

La Quaresima è un tempo propizio per lasciarci servire da Cristo e così diventare come Lui. Ciò avviene quando ascoltiamo la Parola di Dio e quando riceviamo i sacramenti, in particolare l'Eucaristia. In essa diventiamo ciò che riceviamo: il corpo di Cristo.

In questo corpo quell'indifferenza che sembra prendere così spesso il potere sui nostri cuori, non trova posto. Poiché chi è di Cristo appartiene ad un solo corpo e in Lui non si è indifferenti l'uno all'altro. "Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui" (1 Cor 12,26)."

Papa Francesco  
(Messaggio per la Quaresima 2015)

In copertina:  
**Olii su tavola di ignoto autore bresciano della prima metà del '900 che illustrano i Misteri del Rosario e fanno da cornice all'altare della Madonna**

Foto interne: Vito Ronchi, D.G. Marini,  
Gabriele Verzeletti

Grafica e impaginazione: Massimo Borghi  
Stampa: Tipografia Gandinelli, Ghedi (BS)

## La parola del parroco

di Don Umberto Dell'Aversana



FOTO D.G. MARINI, 2012

## L'ELEZIONE DEL NUOVO CPP RINNOVARSI, NELLA CONTINUITÀ PASTORALE

Quando questo numero del bollettino parrocchiale giungerà nelle vostre case saremo al termine della Quaresima e, ormai in prossimità della Pasqua, potremo chiederci se abbiamo davvero vissuto, come "momento favorevole", questo tempo di Grazia, occasione di salvezza, che il Signore ci ha donato o se lo abbiamo lasciato passare invano.

Probabilmente scopriremo che ci siamo fermati a metà: qualcosa la Parola di Dio ha operato in noi, molto forse rimane ancora da fare, per colpa delle nostre resistenze interiori e del nostro cuore, che non vuole abbandonare il nostro egoismo, che non vuole saperne di vedere gli altri davvero come fratelli da amare. In ogni caso speriamo che i riti della Settimana Santa ci permettano di corrispondere maggiormente all'azione salvifica operata da Dio e ci trasformino, spingendoci a vivere una fede più matura, una spiritualità più elevata, una carità più autentica e operosa, nei giorni che seguiranno.

In tal senso, oltre all'impegno personale, che deve ovviamente persistere, un piccolo strumento pastorale ci viene offerto dalle votazioni per il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale e conseguentemente del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici, del quinquennio 2015-2020. Potremo votare sabato 18 e domenica 19 aprile, nel salone dell'oratorio, secondo i criteri e le modalità stabilite nell'ultima riunione del Consiglio pastorale parrocchiale uscente, tenutasi il 4/3 u.s.

La Commissione elettorale renderà presto note le liste dei candidati e provvederà all'opportuna pubblicizzazione delle modalità d'espressione del voto.

Da parte mia invito fin da ora tutta la comunità a recarsi a votare; sono elettori ed eleggibili tutti i maggiorenni, battezzati e cresimati (cioè adulti nella fede), domiciliati nel territorio parrocchiale o in esso stabilmente afferenti alla vita ecclesiale. Auspico inoltre la più ampia presentazione di candidature, soprattutto da parte dei giovani (18-35 anni), come segno di rinnovato interesse per la vita e la funzione esercitata dalla Parrocchia di Cristo Re, nella chiesa bresciana e nel nostro quartiere di Borgo Trento.

Sacerdoti, laici, religiose, hanno doni, carismi, responsabilità diverse che, sulla spinta del discernimento comunitario, operato alla luce della Parola di Dio, possono porre le basi per una crescita più armonica della comunità.

In un clima sociale segnato dalla disaffezione al voto e alla partecipazione in generale, la Chiesa, fedele alle indicazioni conciliari, continua a proporre questo strumento.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, pur avendo natura consultiva, è indubbiamente, per me, di grande aiuto nel fissare le linee d'indirizzo pastorale che devono guidare la presenza e la vita della comunità parrocchiale di Cristo Re.

Ascoltare la voce dei membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale significa, per me parroco, avvalermi di un importante strumento di corresponsabilità nella sollecitudine pastorale e per la vita di fede di questa comunità. Sacerdoti, laici, religiose, hanno doni, carismi, responsabilità diverse che, sulla spinta del discernimento comunitario, operato alla luce della Parola di Dio, possono porre le basi per una crescita più armonica della comunità.

Il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale designerà poi al suo interno, due membri, che integrati con altri parrocchiani, professionisti esperti, che a titolo gratuito presteranno la loro opera, andranno a costituire, entro il 30/6, il Consiglio Parrocchiale Affari Economici, per vigilare con attenzione e competenza sulle scelte economiche parrocchiali, nella più totale trasparenza, a garanzia dei parrocchiani stessi.

Ecco delineati dunque questi due strumenti di fondamentale importanza per la vita parrocchiale. Preghiamo fin da ora perché il Signore ispiri ciascuno di noi a compiere, con coscienza, le scelte migliori, a beneficio del bene comune di questa parrocchia, per una più adeguata corrispondenza alla volontà del Signore, che si concretizza anche attraverso queste decisioni.

Che la Pasqua, che auguro serena per tutti, illumini, nello Spirito del Signore risorto, i nostri passi! ■

# SEDUTA DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE (CPP)

Resoconto della riunione del 4 Marzo 2015

a cura di Massimo Borghi

In data 4 Marzo u.s. si è tenuta, presso il salone dell'oratorio, la riunione del CPP. Di seguito viene riportato il resoconto dei lavori della seduta.

## PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Preghiera introduttiva

La seduta del CPP inizia alle ore 20,45 con la recita della preghiera comunitaria, condotta da don Carlo e da Patrizia Sitta.

## PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Approvazione della sintesi scritta della precedente seduta del CPP

Viene letta la bozza di verbale riguardante i lavori della seduta straordinaria del CPP tenutasi il 29 Ottobre 2014 che riguardava principalmente la compilazione del questionario di verifica sul nuovo cammino di Iniziazione Cristiana dei Fanciulli e dei Ragazzi nella nostra comunità parrocchiale. In seguito la bozza viene approvata all'unanimità dai membri del CPP.

## PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale, domenica 19 aprile 2015

Don Umberto introduce l'argomento rendendo noto che Sabato 18 e Domenica 19 Aprile pp. vv. si svolgeranno le consultazioni per l'elezione del nuovo CPP. Prossimi alla scadenza naturale del CPP - le ultime elezioni si tennero il 17 e 18 Aprile 2010 - l'appuntamento si svolgerà a livello diocesano e giungerà al rinnovo congiunto di tutti gli organi consiliari parrocchiali e di Unità Pastorale per il quinquennio 2015-2020.

Alcune date scandiranno la successione degli eventi dopo la consultazione elettorale: entro il 26 Aprile ci sarà la proclamazione ufficiale degli eletti; entro il 30 Giugno avverrà la costituzione dei Consigli Pastoralisti per gli Affari Economici (CPAE); tra Settembre e Ottobre verranno costituiti i Consigli Pastoralisti zionali; entro Novembre verrà nominato il Consiglio Pastorale Diocesano.

Due pubblicazioni edita dalla Diocesi di Brescia ("Sussidio in preparazione al rinnovo dei Consigli Pastoralisti" e "Disposizioni e norme per gli organismi ecclesiali di partecipazione") più un pieghevole distribuito ai presenti illustrano nel dettaglio le funzioni del CPP, lo svolgimento dei lavori al suo interno, la sua composizione e chi può farne parte, per arrivare infine a trattare l'appuntamento elettorale sotto l'aspetto tecnico con la presentazione del fac-simile della scheda per l'elezione dei membri, la suddivisione dei candidati per fasce d'età e il numero di membri eletti stabilito in base ai residenti sul territorio parrocchiale.

Relativamente ad uno dei punti trattati ("Come si svolgono i lavori del CPP"), il parroco promuove la possibilità della presen-

za, durante i lavori del CPP, di chiunque desideri partecipare alle sedute che si terranno in futuro. Pur non potendo esercitare diritto di voto, per costoro potrebbe essere l'occasione per entrare maggiormente in contatto con la realtà del CPP e di quanto al suo interno si discute e delibera.

Viene successivamente affrontato il punto che riguarda il numero dei membri eletti del CPP, calcolato in base al numero di persone residenti in parrocchia. Per comunità oltre i 5.000 abitanti - l'ultimo censimento accredita Cristo Re di 5.034 anime - i membri complessivi devono essere 25. Si stabilisce che la composizione del prossimo CPP prevederà membri suddivisi in tre fasce di età: la prima dei Giovani (18-35 anni) conterà 4 rappresentanti eletti; la seconda della Mezza età (36-60 anni) ne conterà 6. Infine l'ultima fascia, quella dell'Età matura (61-99 anni) disporrà di 5 membri eletti. A questi si aggiungeranno 3 membri nominati a discrezione dal parroco. Completeranno il numero dei facenti parte il CPP i 7 membri di diritto (il parroco con i 3 sacerdoti della parrocchia; il diacono Paolo Bonzio; suor Adelina, superiora delle Dorotee; Gloria Trombini, consacrata della Comunità Agape).

Si discute infine su come dare visibilità all'appuntamento e sulle strategie da adottare affinché il maggior numero di persone ne venga a conoscenza. I membri del CPP sono invitati a farsi promotori dell'importanza del voto nei confronti delle persone ad essi vicine ed eventualmente a coinvolgere nuove figure da poter inserire nelle liste dei candidati.

## PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Varie ed Eventuali

Patrizia Sitta a nome del Gruppo Missionario presenta le prossime iniziative promosse: la Via Crucis missionaria il 20 Marzo e l'Adorazione Eucaristica in ricordo dei Missionari martiri il 27 Marzo pp. vv.

Carla Girardi per la Commissione Famiglia illustra gli incontri che si terranno presso le scuole "Melzi" e "28 Maggio" rivolti a ragazzi e genitori sui temi dell'ambiente, dei media e dell'educazione all'affettività e alla sessualità.

Ermanno Merigo ricorda il progetto "Corpus Hominis" a cui parteciperà il 9 Maggio p.v. insieme a bambini e ragazzi con uno spettacolo che si svolgerà in teatro e che toccherà i temi dell'ecologia e dell'educazione ambientale.

Non essendoci altri argomenti da prendere in esame, la seduta è tolta alle ore 22,50. ■



FACCIAMO DUE CONTI...

# LA SITUAZIONE ECONOMICA

Aggiornata al 06/03/2015



### CASSA STRAORDINARIA (IN PASSIVO):

- € 8.911,87

Il passivo è dovuto alle spese sostenute per i lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'oratorio. Rispetto alla situazione precedente (25/10/2014) si è fatto un ottimo recupero, ma ci sono ancora fatture da saldare... Non perdiamoci d'animo.

### CASSA ORDINARIA (IN ATTIVO):

+ € 8.937,42

Lieve decremento rispetto ai dati dell'ultimo bollettino, dovuto alla spesa energetica delle bollette invernali.

### ORATORIO (IN ATTIVO):

+ € 5.683,09

Anche l'oratorio ha contribuito, insieme alla parrocchia, alle spese di ristrutturazione. Inoltre siamo in inverno e la struttura dell'oratorio è molto vasta e molto utilizzata. Le bollette energetiche si fanno sentire...

### OFFERTE CARITATIVE (DAL 25 OTTOBRE 2014 AL 6 MARZO 2015):

+ € 4.031,71

Si dà segnalazione nel dettaglio di quanto si cerca di fare per i poveri e le famiglie bisognose:

- € 440,00 Offerte di parrocchiani in favore di persone indigenti per n. 6 interventi.
- € 1.400,00 Dalla Fondazione Folonari (su nostra sollecitazione) per n. 2 famiglie bisognose.
- € 1.158,71 Giornata del Seminario diocesano (18/11/2014).
- € 1.033,00 Giornata per la San Vincenzo parrocchiale del 21/12/2014.
- + € 4.031,71 Totale offerte caritative

# L'ANAGRAFE PARROCCHIALE

Movimento demografico (anno 2014)

a cura di Carlo Lo Presti

### Hanno ricevuto il Santo Battesimo (16 persone):

Devoti Alice, Duah Angel Asantewaa, Dante Camilla, Alberici Giacomo, Ungaro Nina, Zanola Aurora, Gatti Elisabetta, Galati Andrea, Marco Jorrielle, Prastaro Matteo, Frank Cartier Sagbaworna, Frank Jdanna Elorghosa, Melluso Marianna, Astori Lorenzo Maria, Martinazzi Gabriele, Merighetti Filippo

### Hanno celebrato il Matrimonio (4 coppie):

Roncali Maria Grazia - Dragoni Renato  
Podetta Laura - Nicola Fabio  
Renica Anna Antonietta - Saraceni Alessandro  
Cristini Paola - Cognetta Domenico

### Sono passati all'Eternità (54 persone):

Saietti Antonella, Providente Rosa, Abeni Caterina  
Bettinazzi Fulvio, Ciabatti Rosa, Scieghi Nerina  
Fra Lina, Priolo Maria, Gamba Ida, Magri Marisa  
Zonaro Alessandra, Dragoni Renato, Antico Angelina  
Dassenno Vladimiro, Speziani Maria Rosa,  
Saponaro Teodoro, Pains Enrico, Compiani Maria Clementina,  
Baiguera Narciso, Zuelli Maria, Patrizi Carolina, Brioni Marco,  
Furia Guido, Baldracchi Giorgio, Bonetti Doralice  
Samarati Aldina, Priori Carla, Gropelli Mauro, Colturi Maria  
Palatini Margherita (Rita), Miranda Angelo, Borroni Fausto  
Tedoldi Maria, Ronchi Giancarlo, Maccarinelli Angela  
Avrella Renato, Montanari Fiorella, Tabladini Franca  
Fiorilli Tina, Giancola Aurora, Reverberi Bruno,  
Margiotta Giancarlo, Pedroni Adriana, Bani Angelo  
Potenza Nicla, Rurale Maria, Vodopivec Bruno,  
De Medici Adriano, Albanesi Ombretta, Pilotti Angela  
Forzi Carlo, Manenti Rolando, Cominardi Giovanni  
Mignocchi Francesco

(Nota: gli eventi sono riportati in ordine cronologico)

## STATISTICHE

# I NUMERI DELLA NOSTRA PARROCCHIA



CELEBRAZIONI	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
BATTESIMI	29	23	33	29	33	24	12	19	22	17	16
PRIME COMUNIONI *	46	27	0	39	29	42	0	46	35	39	43
CRESIME **	30	31	36	28	40	29	25	82	71	73	48
MATRIMONI	14	6	9	7	11	5	4	6	5	4	4
DECESSI	42	52	50	53	60	45	52	51	54	54	54

\* (2011-2012-2013 impartita con Cresima) - \*\* (2011-2012-2013 5a elementare + 3a media)

TESTIMONI  
DELLA  
FEDE

FESTA DI SANTA DOROTEA

## NELL'ANNO DELLA VITA CONSCRATA

di suor Maria Elisa

Se sono qui a parlarvi è solo perché sono figlia spirituale di don Luca Passi, fondatore del mio Istituto e fondatore dell'Opera di S. Dorotea, da lui costituita a Calcinate (BG) nel 1815, 200 anni fa, per la cura umana e cristiana della gioventù. Questa Aggregazione Ecclesiale ha 200 anni; è nata nello stesso anno in cui nasceva san Giovanni Bosco. Le storie dei santi si intrecciano sempre... così è successo in passato e così succede anche oggi, tra noi.

L'omelia spetta ai sacerdoti, e per mantenere questa saggia indicazione, lascerò che a parlare sia proprio il beato don Luca Passi, che commenterà la Parola di oggi con la frase che è diventata il suo motto: "ardere per accendere".

**Ardere:** cioè permettere che la Luce dentro ci sia, illumini e riscaldi.

Ma non per tenere per sé la luminosità e il calore di questa luce, quanto per donarla e per far in modo che altri possano essere accesi e portatori dello stesso dono.

È ciò che succede nella Grande Veglia della notte di Pasqua: dal cero pasquale, segno di Gesù e della sua vittoria sul buio della morte e del peccato, vengono accese le luci di ogni persona.

Dalla luce di Gesù si accende la nostra luce. Dall'amore di Gesù si accende il nostro amore.

Nel vangelo di oggi si dice che Gesù insegna con autorità: Lui è il Santo, e come Lui, in Lui tutti i santi hanno autorità.

Avevano autorità san Giovanni Bosco (che la liturgia ha celebrato ieri) e aveva autorità il beato don Luca Passi, che volle per patrona del mio Istituto e dell'Opera laica la martire santa Do-



SUOR MARIA ELISA DURANTE UN MOMENTO DELL'OMELIA CHE HA TENUTO IN OCCASIONE DELLA MESSA DELLE ORE 10 IN PARROCCHIA

rotea, la cui festa si celebra tra pochi giorni, il 6 febbraio.

Nell'autorità dell'insegnamento di Gesù acquista autorità anche l'insegnamento dei santi: non perché i santi sappiano tutto, ma perché sanno ciò che è essenziale, ciò che accende la vita: l'amore.

Diceva san Giovanni Bosco: "basta che siate giovani perché io vi ami". E lo diceva non solo a parole, ma con i fatti e con le scelte di vita.

Diceva don Luca Passi che la santa amicizia è capace di farsi compagna di viaggio nella strada della vita. E ha voluto un'opera laicale che lo sperimentasse nella quotidianità della vita, nella santa amicizia in favore delle giovani generazioni.

Eccola, l'autorità.

Gesù non insegna come gli scribi,

come chi usa ciò che conosce per far capire agli altri "io so e tu no, io valgo e tu no". Gesù non insegna così. Questo sarebbe come dire: "io ho la luce e me la tengo per me, per farti sapere quanto tu sei al buio".

Questa è l'opera dello spirito impuro, lo spirito che si sente a suo agio nella divisione, nell'egoismo, nel buio del peccato: è uno spirito impuro, infatti. E Gesù nel vangelo che abbiamo ascoltato, opera liberazione dallo spirito impuro.

**Libera:** perché l'opera di Gesù invece, l'opera della luce del suo amore, è riscaldare e illuminare, cioè diventare un dono. Ma ancora di più, è rendere gli altri a propria volta dei doni.

"**Ardere per accendere**" diceva il beato don Luca Passi. Accogliere in noi la luce dell'amore di Dio e ridonarla. Fare in modo che sia luce per gli altri, calore per gli altri.

Sentite come è freddo e buio questo orizzonte: "io so, io conosco Dio e tu no. Io ho Dio dalla mia parte e posso farti del male, perché tu sei dimenticato da Dio". È freddo e buio, questo orizzonte, porta morte.

Sentite invece come è caldo questo orizzonte: "io so, io conosco di essere una persona amata da Dio, e dono tutto ciò che ho, tutto ciò che sono, tutto ciò che posso, tutta la mia vita, perché anche tu possa sentirti persona amata, ora e per sempre. Amata da Dio, amata anche attraverso di me".

Quando san Paolo parla di verginità e matrimonio, nella seconda lettura che oggi abbiamo ascoltato, non vuole fare una scala di valori. Mostra quanto è grande, bella, forte la possibilità di dire ad un'altra persona: "tu sei persona sei amata da Dio, amata anche attraverso di me".

Sono chiamati a farlo reciprocamente gli sposi nel matrimonio. Ma è chiamata a mostrarlo anche ogni vergine consacrata, come lo sono io, come sono le consorelle della comunità che vive in questa parrocchia.

Noi, in modo complementare al matrimonio, mostriamo di cosa è capace l'Amore di Dio che prende totalmente il

cuore e chiede di farsi dono totalmente nella Chiesa.

Per questo è stato ispirato a farci nascere come congregazione il beato don Luca Passi. Perché fossimo l'anima dell'Opera di Santa Dorotea, formata da operatori laici che testimoniano ai giovani che "sei persona amata da Dio, amata anche attraverso di me".

**Questo è il compito di ogni profezia: ricordare l'amore di Dio.**

Questo è il compito di ogni profezia: ricordare come finisce la storia, anzi, quale è il fine della storia: in Gesù la vita e l'amore sono per sempre, perché lui ci ha amati da morire, anzi, da risorgere. Questo ci ricorda il libro del Deuteronomio nella prima lettura che abbiamo ascoltato.

Muore ogni parola che non ha autorità, ogni parola che non cerca vita e amore per il fratello a cui è destinata. Muore ogni parola che non sa dire che Dio è amore, che Dio è vita, che Dio vuole la vita, perfino del peccatore: Dio vuole che il peccatore si converta e viva, Dio vuole continuare ad amare attraverso ogni nostra conversione a Lui che è il Vero, il Buono, il Bello.

Risorge ogni parola che ha autorità, ogni parola che accetta persino la croce per cercare vita e amore per il fratello. Questo fanno i santi, e lo sapete bene. Questo hanno fatto san Giovanni Bosco e questo ha fatto il beato don Luca Passi.

"Ardere per accendere" significa questo: liberare dal male attraverso la luce dell'amore di Dio. Liberare dal buio attraverso il calore dell'amore di Dio. Liberare dalla solitudine attraverso una passione che irresistibilmente scalda il cuore.

Il mandato ad essere luce sarà ricordato anche da un piccolo segno donato alla fine della celebrazione, da accendere in famiglia, durante la preghiera di inizio pranzo.

Il mandato ad essere luce è il mandato inscritto in noi fin dal battesimo.

Buona festa, con l'augurio, come diceva don Luca, di "ardere per accendere", di mostrare nelle parole e nelle opere **il nome di Dio: AMORE.** ■

GENNAIO: MESE DELLA PACE

## DON TONINO BELLO PROFETA DI PACE E GIUSTIZIA

a cura di don Carlo Lazzaroni

ritratti

"Chi spera, cammina e non fugge. Costruisce il futuro, non lo attende. Ha la grinta del lottatore, non la rassegnazione di chi disarmo".

Sono parole di don Tonino Bello, testimone di una Chiesa al servizio degli ultimi, aperta alla società, capace di far sentire Dio vicino ad ogni uomo.

Nato nel 1935 ad Alessano, in Puglia, vescovo di Molfetta e presidente nazionale di Pax Christi, don Tonino è morto nel 1993 dopo una dolorosa malattia. Alla sua vita e al sogno di una "Chiesa con il grembiule" è dedicato un recente volume di Domenico Amato edito da Città Nuova con il titolo "Tonino Bello, una biografia dell'anima".



MONS. TONINO BELLO FECE DELLA SUA VITA UN'AUTENTICA TESTIMONIANZA DI APOSTOLATO TESO ALLA RICERCA DELLA PACE E DELL'UGUAGLIANZA SOCIALE. LA CONGREGAZIONE PER LE CAUSE DEI SANTI HA AVVIATO IL SUO PROCESSO DI BEATIFICAZIONE. IN BASSO: LA COPERTINA DELLA PUBBLICAZIONE "TONINO BELLO, UNA BIOGRAFIA DELL'ANIMA", CURATA DA DOMENICO AMATO, VICEPOSTULATORE DELLA CAUSA DI CANONIZZAZIONE DEL VESCOVO PUGLIESE

L'autore, che ha conosciuto personalmente il vescovo pugliese e che è vice postulatore della causa di canonizzazione, è stato a Brescia, protagonista di una serata che ha voluto mettere l'accento sullo straordinario impegno civile di don Tonino a servizio della pace, della solidarietà, del sostegno agli ultimi.

Promosso dalla nostra

Parrocchia, dalla Commissione diocesana Giustizia e Pace e dal Movimento dei Focolari, l'incontro - intitolato "Forgeranno le loro spade in vomeri. Don Tonino Bello, profeta di pace e di giustizia" - ha avuto luogo martedì 13 gennaio alle 20,30 nella nostra chiesa parrocchiale.

"Tempi difficili, eppure stupendamente belli", diceva il vescovo di Molfetta, predicando la necessità di una fede incarnata in gesti e azioni concrete, con un'attenzione particolarmente rivolta agli "ultimi".

Una vita, la sua, vissuta costantemente "fuori", frutto però di una interiorità intensa - sottolinea la biografia scritta da Domenico Amato - animata dal silenzio, dalla preghiera, dalla meditazione, da un dialogo costante e profondo con Dio. ■



VIVERE  
LA FEDE

QUARESIMA MISSIONARIA 2015

## È BELLO ESSERE QUI!

di **Patrizia Sitta Brognoli** e il **Gruppo Missionario parrocchiale**

Le parole di Pietro (Mc 9,2-10), che insieme a Giacomo e Giovanni ha accompagnato Gesù sul monte della Trasfigurazione, danno il titolo alla quaresima bresciana e al sussidio, distribuito in parrocchia a catechisti e ragazzi, che ci accompagna nel periodo di preparazione alla Pasqua.

Gesù non chiede ai discepoli di fermarsi per godere nella beatitudine e nella contemplazione, ma di scendere con Lui dal monte per vivere insieme agli altri. La Chiesa oggi ci chiede di "uscire" dalle nostre parrocchie, dal nostro "centro" per incontrare i fratelli nelle "periferie". La quaresima missionaria, in quest'anno nel quale ricordiamo la bellezza e la gioia della fede così come ce l'ha presentata il beato Paolo VI, vuole ricordarci la passione dei nostri missionari bresciani che raccontano quanto è bello essere qui, su questa terra, nei luoghi dove la missione li ha portati. È bello perché il nostro mondo è creato dal Signore e nonostante tutte le nostre brutture e difficoltà, ancora una volta Dio si piega su di noi, ci manda il Figlio e ci riscatta dal peccato. È bello essere qui perché la buona notizia che viviamo e annunciamo cambia la nostra vita e la rende piena.

La quaresima è tempo prezioso per il cristiano perché, attraverso l'esercizio di un più stretto rapporto con Dio fatto di preghiera, digiuno e carità, permette di rinnovarci e di rafforzarci come fedeli.

Papa Francesco nel suo Messaggio per la Quaresima 2015, intitolato "Rinfrancate i vostri cuori" ci ricorda con forza che "il popolo di Dio ha bisogno di rinnovamento, per non diventare indifferente e per non chiudersi in se stesso", tentazione che tocca ognuno



di noi nel momento in cui raggiungiamo un certo benessere.

Ecco che durante la quaresima siamo invitati a riflettere sulla nostra vita e sul suo senso. Nel disorientamento odierno diventa sempre più faticoso rendere conto della nostra fede. La realtà ci porta spesso al pessimismo; la fede però ci aiuta a vincerlo e a far sì che la positività abbia il sopravvento.

La quaresima ci invita alla conversione, perché abbiamo tutti bisogno di rinfrancare i nostri cuori, soprattutto in questo tempo fatto di velocità, disordine e relativismo, che inevitabilmente ci spingono verso la superficialità e l'incapacità ad ordinare i valori umani.

È facile cadere nel rifiuto e nell'indifferenza, anzi nella globalizzazione dell'indifferenza, come la chiama il nostro Papa. Convertiamoci: torniamo ai valori che propone Gesù, adottiamo i suoi punti vista su tutta la realtà

odierna. Come è possibile? Innanzitutto ascoltiamo e leggiamo la Sua Parola, svuotandoci dei nostri pensieri e dei nostri affanni per lasciarci riempire da Lui. Poi, di fronte a tutte le situazioni della vita impariamo a chiederci come esercizio abituale: "cosa direbbe Gesù, cosa farebbe di fronte a questo?". Infine facciamo i conti con la nostra fragilità, cercando con umiltà di ricalibrare la nostra vita su Gesù: il Padre sempre ci attende nel sacramento della Riconciliazione per farci risorgere a vita nuova. Abbiamo bisogno di avere dei segni concreti che ci aiutino a vivere la nostra fede cristiana e il tempo quaresimale ce ne offre in abbondanza.

Come Gruppo Missionario proponiamo, accanto al cammino quaresimale parrocchiale, una Via Crucis in chiave missionaria e la celebrazione della giornata in ricordo dei Missionari Martiri, che cade il 24 marzo di ogni anno, giorno del martirio di Mons. Oscar Romero, con una Adorazione Eucaristica Missionaria durante la quale verrà fatta memoria dei martiri dell'anno 2014.

Invitiamo inoltre i fedeli a partecipare alla Veglia in cattedrale, per assistere al mandato dei missionari bresciani in partenza nel 2015.

Vorremmo inoltre invitarvi ad intensificare la preghiera per la pace. Anche se non ne siamo pienamente consapevoli, stiamo combattendo una guerra non dichiarata contro il terrorismo e la violenza perpetrata in nome di un certo Islam, una guerra che si gioca su un piano mondiale a danno soprattutto dei fratelli cristiani perseguitati per la loro fede. Mai come ora siamo chiamati ad invocare la pace e a pregare con insistenza per scongiurare il male. Preghiamo perché di fronte alla provocazione, al dolore e alla tentazione di rispondere al male con il male possiamo anche noi trovare risposte d'amore e rimanere fedeli al mandato di Cristo: "Amate i vostri nemici".

Dunque, buon cammino quaresimale, ricordando ogni giorno che anche per noi è bello essere qui, in questa nostra città, in questa nostra parrocchia, in cui il Signore ci ha chiamati ad essere fratelli tra i nostri fratelli! ■

RITIRO QUARESIMALE PER LA COMUNITÀ

## PREGARE... PER VIVERE, AFFIDANDOCI ALLA PAROLA DI DIO

di **Franca Bossini** e **Cristina Sacchetti**



NUMEROSE LE PERSONE CHE HANNO ACCOLTO L'INVITO A PARTECIPARE AL RITIRO QUARESIMALE IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA. STIMOLATI DALLA TRACCIA OFFERTA DA DON UMBERTO, I PRESENTI HANNO POTUTO RIFLETTERE E CONFRONTARSI SULL'EFFICACIA DELLA PREGHIERA E SUL VALORE DEL SILENZIO COME PREZIOSO MOMENTO DI MEDITAZIONE E DI DISCERNIMENTO DELLA PAROLA DI DIO

Domenica 22 febbraio 2015, alle ore 14.50, nel salone dell'oratorio di Cristo Re si è svolto il ritiro quaresimale voluto dalle Comunità Parrocchiali di Pavoniana, S. Barnaba e Cristo Re, con il tema "Pregare... per vivere!", a cui hanno aderito molte persone. Relatore e guida è stato don Umberto, che ha iniziato esortandoci a lasciare fuori i nostri problemi e le nostre preoccupazioni, per poterci concentrare meglio sulla Parola di Dio, e farla crescere dentro di noi.

Con il canto, i partecipanti hanno invocato lo Spirito Santo.

Don Umberto ha poi spiegato il significato della **Quaresima**, che è da considerare non come un periodo qualsiasi, ma **come un momento unico della vita del cristiano**. Essa è un aiuto divino che bisogna saper accogliere: è Gesù che ci passa accanto e attende da noi un rinnovamento spirituale profondo.

È questo un tempo di conversione e di digiuno, soprattutto dal peccato e dal male. Lasciamo, quindi, che nel nostro quotidiano si formi spazio da riempire con il Signore.

**La Quaresima è da considerare non come un periodo qualsiasi, ma come un momento unico nella vita del Cristiano. Un aiuto divino che bisogna saper accogliere.**

I 40 giorni che ci accompagnano e preparano alla Pasqua hanno un valore simbolico importante: 40 anni durò il cammino degli Ebrei nel deserto; altrettanti furono gli anni del regno di Davide; Gesù vi trascorse 40 giorni nel digiuno, per combattere e superare il Maligno. Il numero 40 è simbolo di un tempo lungo e faticoso. Un itinerario personale, pieno di prove, ma che alla fine porterà all'annuncio della risurrezione.

In questo tempo Gesù si affida alla preghiera. **Oggi l'uomo prega poco**, oppure, come afferma papa Francesco, "**fa preghiere per cortesia**". Si ha bisogno invece di una preghiera coraggiosa, fatta con intenzione e che parta dal cuore.

È pregando che prepariamo il terreno per la conversione ed entriamo in relazione con il Padre per capire la nostra vita. Pregare è una risposta all'amore di Dio, è adesione umile e fiduciosa alla Sua volontà. L'invito è, dunque, imparare a pregare con perseveranza, perché **"a pregare s'impara pregando"**.

Prima della meditazione personale il proposito di don Umberto è stato quello di valorizzare il silenzio.

**Per pregare c'è bisogno di silenzio.** Per molti esso può risultare imbarazzante, quasi sconveniente, perché le persone non si sentono a loro agio. Ma se meditare è mettersi in ascolto del Signore risulta, allora, una condizione necessaria.

I partecipanti al ritiro, si sono lasciati coinvolgere da questa sollecitazione.

La condivisione che è seguita intorno al tema del ritiro ha suscitato delle riflessioni spirituali che possono essere riassunte nell'affermazione: **tutto quello che faccio è preghiera.**

Nel Catechismo della Chiesa Cattolica si afferma che pregare **"...è possibile, anche al mercato, durante una passeggiata o anche mentre si cucina"**.

Si può pregare non solo con il Rosario, ma anche con la lettura della Parola, con la recita dei Salmi; l'importante è che siano approfonditi, perché la preghiera stessa abbia spessore.

Se la preghiera è autentica e intenzionale, produce il desiderio di stare con il Padre. **La giusta intensità del pregare ogni persona deve calibrarla sulla propria esigenza.** Anche solo sentirne l'esigenza è già una grazia suscitata dallo Spirito Santo.

Pregare è sempre possibile: il tempo del cristiano è il tempo di Cristo risorto, che è con noi « tutti i giorni » (Mt 28,20).

In conclusione, rivolgiamo un ringraziamento particolare a don Umberto per l'impegno con cui ha guidato l'assemblea e per quello che ha saputo trasmettere al nostro essere Cristiani, riempiendoci dell'amore di Dio. ■

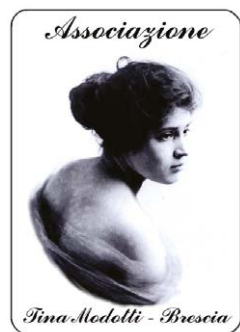
IN ALTO, LA COPERTINA DEL SUSSIDIO PER LA "QUARESIMA MISSIONARIA" DISTRIBUITO A CATECHISTI E RAGAZZI, REALIZZATO DAL CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO BRESCIANO ORATORI

CULTURA  
IN  
CIRCOLO

CIAK SI GIRA!

## TINA MODOTTI E CRISTO RE INSIEME PER IL CINEMA DI QUALITÀ

di **Tita Bellini** (Presidente dell'Associazione culturale "Tina Modotti", Brescia)



IL LOGO DELL'ASSOCIAZIONE "TINA MODOTTI" RITRAE L'ATTRICE E FOTOGRAFA ITALIANA CHE CONOBBE GRANDE NOTORIETÀ ALL'INIZIO DEGLI ANNI '20. A CENTRO PAGINA: BUSTER KEATON IN UNA SCENA DEL FILM DEL 1924 "IL NAVIGATORE"

Da gennaio 2015 è iniziata una nuova e significativa collaborazione dell'Associazione culturale "Tina Modotti" di Brescia - organizzatrice di rassegne di cineforum - con la Parrocchia di Cristo Re, che il giovedì sera (da gennaio a giugno) ospita le proiezioni nel proprio Cinema Teatro Borgo Trento.

L'Associazione culturale "Tina Modotti" ha le sue radici agli inizi degli anni '80, periodo in cui, in modo informale e senza la denominazione attuale, iniziò le proiezioni di cineforum presso una sala di Mompiano e poi al Liceo Scientifico "Calini" di Brescia. Le proposte, inizialmente frequentate da un ristretto numero di appassionati cinefili, hanno progressivamente riscosso un crescente interesse della cittadinanza per le tematiche socio-culturali, spirituali e politiche dei film proiettati e commentati, tanto da aumentare considerevolmente nel corso degli anni il numero di partecipanti.

La strutturazione formale con costituzione in Associazione culturale "Tina Modotti" avviene nel 2000, cui è seguita la collaborazione con il Comune di Brescia (Circoscrizioni Nord e Centro) tramite piccole contribuzioni finanziarie (sospese poi a partire dal 2012) e la concessione d'uso della sala di proiezione Auditorium del Museo di Scienze Naturali in Via Ozanam.

La piena autonomia organizzativa e finanziaria è sostenuta da contribuzioni libere e volontarie e, da quest'anno (programma del 2015), da una piccola sovvenzione da parte della Fondazione ASM, grazie alle quali si è riusciti a mantenere l'ingresso libero, garantendo così la più ampia e democratica possibilità di accesso anche alle fasce più disagiate della cittadinanza. È mantenuta anche la tradizionale formula "cineforum" (presentazione, proiezione e dibattito) e l'interesse prevalente sui contenuti del film, piuttosto che sugli aspetti strettamente "cinefili-tecnici".

Lo scopo prioritario è offrire ai cittadini opportunità di partecipazione attiva ad iniziative culturali di qualità, valorizzando la cultura cinematografica, assistendo liberamente

alla proiezione e commentando ognuno in modo personale film di qualità, sia attuali sia di retrospettiva, che stimolano la partecipazione e la riflessione sulle tematiche sociali, culturali, politiche, spirituali espresse nei film.

La programmazione costituisce, per qualità e quantità, la più consistente e "strutturata" proposta fra le poche iniziative di cineforum rimaste attive in città.

Gli organi di stampa, radiofonici e televisivi locali dedicano attenzione alle iniziative; in particolare il Prof. Alberto Pesce, critico cinematografico del Giornale di Brescia, recensisce settimanalmente le proiezioni e ad inizio anno presenta in modo dettagliato l'intero programma.

La perdita della possibilità di proiettare i film presso l'Auditorium del Museo di Scienze nel 2015, a causa dell'indisponibilità delle serate richieste e delle sempre meno adatte condizioni ambientali dell'Auditorium (sedili rotti, proiettore e lampada vetusti, eccessiva illuminazione d'emergenza, apparati di proiezione inadeguati), è stata l'occasione per l'incontro con la Parrocchia di Cristo Re, che, grazie alla generosa disponibilità e condivisione di interessi e di passione cinematografico-sociale-culturale, ha messo a disposizione il proprio cinema-teatro, dotato di

ottime caratteristiche qualitative e ricettive che consentono di apprezzare al meglio la qualità dei film programmati.

Ma la collaborazione non si limita alla semplice disponibilità tecnico-organizzativa della sala: lo staff della Parrocchia di Cristo Re ha anche formulato interessanti proposte di programmazione, concretizzatesi, dopo l'inaugurale bellissimo film muto "Il navigatore" (di Buster Keaton, musicato dal vivo), nella rassegna di tre importanti film sul tema "Le armi della Pace?", inserito nelle iniziative dedicate al Mese della Pace.

Siamo lieti che questa bella collaborazione sia iniziata sotto i migliori auspici e con apprezzamento da parte del pubblico, con l'augurio che possa proseguire anche nei prossimi anni.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito internet dell'Associazione culturale "Tina Modotti" all'indirizzo web: [www.renatadurando.com/tinamodotti](http://www.renatadurando.com/tinamodotti). ■



LEGGERE CHE PASSIONE

## "Alcuni libri devono essere assaggiati, altri trangugiati, e alcuni, rari, masticati e digeriti"

di **Silvia Cavaglieri Luterotti**

Così scriveva il filosofo **sir Francis Bacon** (1561-1626) e per questo motivo - **degustare libri** - nacque, nell'aprile 2012, il gruppo culturale d'interesse letterario della nostra parrocchia.

Aperto a chiunque ami leggere, si riunisce un mercoledì al mese alle 20:45 presso il salone dell'oratorio. L'invito è affisso all'ingresso della chiesa, oltre a trovarsi sul sito internet di Cristo Re, alla voce "Gruppi", dove si trova anche l'elenco di tutti i libri dibattuti finora.

**A scanso di equivoci, non si tratta né di un circolo di studiosi, né di una conferenza.** Chiunque può proporre un libro di un autore classico o contemporaneo: abbiamo letto Aristofane, Shakespeare, Pirandello, ma anche Andrea Vitali, Dacia Maraini, Alan Bennet... Ogni volta si scelgono un paio di volumi che ciascuno leggerà durante il mese per poterne parlare nell'incontro successivo.

La lettura non deve essere una costrizione, perciò abbiamo adottato "i 10 diritti del lettore" di **Daniel Pennac**. Tra questi, ad esempio, "1. Il diritto di non leggere" significa che si può partecipare anche se non si sono letti i libri previsti e "10. Il diritto di tacere" che nessuno tra i partecipanti è obbligato a commentare: si può anche ascoltare soltanto.

Il gruppo propone anche altre iniziative: la visione di film tratti o ispirati da libri, di rappresentazioni teatrali o la partecipazione a conferenze e cene collegate ai testi letti.

**Siete tutti invitati ai prossimi appuntamenti in calendario.** Il 25 marzo ci confronteremo su "L'idiota" di Dostoevskij, mentre il 6 maggio si discuterà su "Addio alle armi" di Ernest Hemingway e "Come cavalli che dormono in piedi" di Paolo Rumiz. ■



TANTI AUGURI A TE

## PRIMO LUSTRO PER IL SITO PARROCCHIALE

di **Carlo Lo Presti**

### STORIA DEL SITO PARROCCHIALE

Creto sotto la spinta e l'incoraggiamento del nostro parroco don Umberto, il primo sito, nato nel 2010, non era altro che una vetrina nella quale si presentava la Parrocchia e la sua antica storia, una galleria fotografica e l'agenda delle attività settimanali.

Il 2 aprile il nostro sito parrocchiale compie cinque anni. Dopo un inizio in sordina, con alcune sezioni incomplete, oggi ci riteniamo soddisfatti della sua impostazione, con l'ambizione di proseguire come punto di riferimento per i parrocchiani di Cristo Re, anche se, come tutte le cose, è migliorabile.

Via via il sito cresce: la frequenza di consultazione risulta di poco più di duemila pagine mensili. Le sezioni più visi-

tate, dopo gli avvisi della settimana, sono quelle delle locandine, delle preghiere e dei contatti, sintomo questo dell'interesse della gente. Questa constatazione ci induce a continuare, offrendo sempre maggiori contenuti ed informazioni.

Tenere aggiornato il sito impegna energie, tempo, e quindi richiede maggior collaborazione, visto che è ancora legata alla buona volontà dei singoli.

Il sito non deve essere solo di una o due persone, ma principalmente dei parrocchiani. Chi volesse collaborare o pubblicare qualcosa (foto o testi) in una qualsiasi sezione o pagina, può spedire il proprio materiale all'indirizzo di posta elettronica [segreteria@parrocchiacristorebrescia.it](mailto:segreteria@parrocchiacristorebrescia.it), oppure può consegnarlo il lunedì o il mercoledì in segreteria. ■

### LE STATISTICHE DI CONSULTAZIONE DEL SITO INTERNET

Ecco i dati che hanno contraddistinto il flusso di accessi al sito parrocchiale dalla sua messa on-line fino al 2014:

23-04-2010 inizio conteggio visite

**10.206** Pagine visitate nel 2010  
**2.464** Accessi nel 2010

**15.334** Pagine visitate nel 2011  
**5.766** Accessi nel 2011

**20.106** Pagine visitate nel 2012  
**8.147** Accessi nel 2012

**21.820** Pagine visitate nel 2013  
**11.214** Accessi nel 2013

**24.789** Pagine visitate nel 2014  
**13.789** Accessi nel 2014

IN ALTO, A SINISTRA DEL TITOLO, DUE IMMAGINI DELLA HOME PAGE DEL SITO PARROCCHIALE. LA PRIMA DEL 2010 E QUELLA ATTUALMENTE ON-LINE

LE INIZIATIVE PER LA FESTA PATRONALE

# BORGO TRENTO SI ANIMA PER LA SOLENNITÀ DI CRISTO RE

*Numerosi appuntamenti religiosi e culturali hanno connotato la vita della nostra comunità e del nostro quartiere nei giorni compresi tra il 4 e il 23 novembre 2014*



ALCUNE IMMAGINI DEGLI APPUNTAMENTI SVOLTISI PER L'OCCASIONE: **1.** DON UMBERTO APRE UFFICIALMENTE LE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA PARROCCHIA - **2.** VISITATORI DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA "IERI, OGGI, DOMANI: UNA COMUNITÀ ALLO SPECCHIO" - **3.** LA PESCA DI BENEFICENZA, APPUNTAMENTO SEMPRE GRADITO DAI NUMEROSI AVVENTORI - **4.** DON MAURO MANUINI, GIÀ VICARIO PARROCCHIALE A CRISTO RE DAL 2003 AL 2006, DURANTE L'OMELIA DELLA MESSA SOLENNE CHE HA PRESIEDUTO DOMENICA 23 NOVEMBRE - **5.** IL CONCERTO DELLA CORALE PARROCCHIALE DIRETTA DAL MAESTRO GÉRARD COLOMBO - **6.** IL GRUPPO CORALE "LORIBAND", VALIDAMENTE DIRETTO DA GUALTIERO STOLFINI



**7.** L'ESIBIZIONE DEL CORO POLIFONICO "LE VOCI DI ZEFIRO" DURANTE LA SERATA IN RICORDO DEL DECENNALE DALLA SCOMPARSA DI DON MARCO BELLERI - **8.** GLI APPLAUSI TRIBUTATI ALLA COMPAGNIA TEATRALE "IL GABBIANO", AL TERMINE DELLA PRIMA DELLA NUOVA COMMEDIA DIALETTALE "J-È I CAÀGN VÈCC CHE SALVÀ I NÖF"



MOMENTI DI AGGREGAZIONE

## Santa Lucia in oratorio tra torte da primato, ricchi premi e pasta al sugo

di Piero Ottaviani

**D**omenica 14 dicembre 2014 nel salone dell'oratorio è stata organizzata una festa rivolta a tutti che ha riscosso un grande successo. Una festa che si è articolata in tre eventi particolari. Ma riavvolgiamo il nastro per ricordare quelli che sono stati i momenti più intensi della giornata.

**GARA DELLE TORTE** 14 mamme e nonne si sono messe in gioco improvvisandosi pasticciere - mostrando tutta la loro arte in bellezza e bontà - preparando ottime torte che tutti i presenti a fine pasto hanno potuto gustare con grande gioia del palato. La giuria dopo assaggi, valutazioni e considerazioni varie è giunta a un verdetto finale.

Sono state premiate, grazie agli omaggi gentilmente offerti da alcuni sponsor, le tre torte più belle e le tre più buone. A questi premi, si aggiungono quelli per la cuoca più giovane (9 anni) e per quella più anziana (84 anni).

**PRANZO DELL'AMICIZIA** In tanti hanno partecipato: famiglie con i loro bambini, nonni e zii; Italiani, Rumeni, Asiatici, Ortodossi e Musulmani tutti insieme per festeggiare e passare una domenica diversa, in cui poter incontrare e conoscere nuove persone ed insieme partecipare alla festa e alla gioia dei propri figli. Lo scopo è stato quello di creare aggregazione e permettere a tutti di partecipare ad una giornata in allegria compagnia.

**S. LUCIA IN ORATORIO** Sono stati tanti i bambini presenti - ne abbiamo contati ben 51 - che hanno saputo aspettare con pazienza l'arrivo dei doni portati da S. Lucia, intrattenuti nell'attesa da storielle e indovinelli a premi. All'arrivo della Santa, i bimbi si sono finalmente scatenati e tutti hanno ricevuto in dono il proprio pacchetto regalo.

Cosa aggiungere su questo appuntamento se non che l'o-



biettivo di raccogliere fondi è stato pienamente raggiunto; che in 120 persone hanno partecipato; che i bimbi si sono divertiti in compagnia dei propri genitori.

È stata un'iniziativa che ha voluto creare un modo diverso di trascorrere il proprio tempo in assoluta serenità e allegria.

Partendo da un'idea molto semplice, si è dimostrato che è possibile coinvolgere nuove persone alla vita dell'oratorio e che ciascuno può dare un aiuto e riceverne sempre in cambio. Tutto è stato realizzato con l'aiuto di alcuni generosi sponsor, di alcuni giovani dell'oratorio e famiglie volontarie nel preparare e servire le pietanze e di altri non più giovani che si sono prodigati nell'organizzazione. Un grazie sentito a tutti!



ALCUNI MOMENTI DELLA GIORNATA DI FESTA SVOLTASI IN ORATORIO: LE GIURATE DEL CONCORSO DELLE TORTE ESPRIMONO IL LORO GIUDIZIO; DON CARLO "PAPARAZZATO" MENTRE ASSAGGIA UNA DELLE TANTE PRELIBATEZZE PROPOSTE; SANTA LUCIA DISTRIBUISCE DOLCETTI AI NUMEROSI BAMBINI PRESENTI; LA CONSEGNA DEI PREMI AL TERMINE DEL CONCORSO PER IL DOLCE MIGLIORE



## 6 GENNAIO, EPIFANIA DEL SIGNORE PER UN'ALTRA STRADA FECERO RITORNO AL LORO PAESE

**A**nche quest'anno il giorno di chiusura delle vacanze natalizie ha vissuto un momento gioioso con l'arrivo dei Re Magi durante la celebrazione della messa dell'Epifania di Gesù. Bella anche la riflessione di don Carlo nell'omelia sulla frase del Vangelo "... per un'altra strada fecero ritorno al loro paese." tesa a sottolineare come, dopo l'incontro personale con Gesù - dopo la sua Epifania nella nostra vita -, tutti siamo chiamati a percorrere strade nuove per poter dividere con gli altri il grande dono che Dio ci ha fatto con la nascita del suo Figlio.



## I fondatori dell'Ordine della Visitazione San Francesco di Sales ci accompagna a scoprire l'umiltà

(continuazione)

di **Sr. Maria Benedetta Mistretta**

Se ricordiamo il percorso che San Francesco ci ha tracciato in queste ultime puntate, possiamo aver colto quanto gli stia a cuore che il cristiano abbia solide basi per non farsi trascinare alla deriva da qualsiasi vento di dottrina e possa raggiungere l'equilibrio della propria personalità attraverso le virtù. Passo passo, vuol convincere che nel cammino di maturità umana è necessario attuare la pazienza, l'umiltà, la dolcezza; della pazienza ci ha parlato precedentemente ed ora vuol far comprendere il ruolo dell'umiltà nella vita quotidiana, usando degli esempi molto efficaci; alcuni di essi ci sembreranno lontani dalla nostra mentalità e cultura moderna, ma sono pregnanti e provocatori per far riflettere.

Cerca pure di mettere in evidenza due tipi di umiltà (una che riguarda l'esteriore, e l'altra l'interiore della persona), che vanno effettuati per vivere in armonia con se stessi, con gli altri, con Dio e così scrive: «Il gheppio, stridendo e fissando gli uccelli da preda, li mette in fuga per una forza misteriosa; per questo è il preferito delle colombe, che vicino a lui si sentono sicure. Allo stesso modo l'umiltà respinge Satana e conserva in noi le grazie e i doni dello Spirito Santo. È per questo che i santi... amano l'umiltà, più di tutte le altre virtù morali».

Dopo questa premessa, mette in luce la vanità che si nasconde negli "onori", nella ricerca di approvazione, affermando: «Sono diverse le



ragioni per le quali dobbiamo considerare vana la gloria che ci viene attribuita: o perché non è in noi, o anche perché, pur essendo in noi, non è nostra; o ancora perché, pur essendo in noi ed essendo nostra, non è meritata... Il favore dei potenti, la popolarità, sono glorie che non hanno radice in noi, ma nella stima degli altri. C'è gente che va superba e altera perché cavalca un bel destriero, perché ha un bel pennacchio sul cappello, perché indossa vestiti meravigliosi. Non ti pare che quella gente sia un po' matta? Se proprio vogliamo parlare di gloria, spetta al cavallo, allo struzzo e al sarto. Ci vuole un bel coraggio per prendere un po' di stima da un cavallo, da

una piuma, da una piega dell'abito!».

Con sottile ironia San Francesco elenca altri casi di vanità, soffermandosi su coloro che, per quel poco che sanno, esigono onore e rispetto dal mondo intero e tutti dovrebbero, secondo loro, imparare qualcosa alla loro scuola e mette in evidenza come tutto ciò sia vuoto e senza senso e che il valore di una persona, se è veramente sapiente, va valutato osservando se le sue doti tendono all'umiltà: in questo caso sono doti genuine, e scrive: «Le perle nate e cresciute all'aperto, al vento e al rumore dei tuoni hanno soltanto l'involucro di perle, dentro sono vuote. Allo stesso modo le virtù e le belle qualità degli uomini nate e cresciute nell'orgoglio, nell'esaltazione di sé e nella vanità hanno soltanto l'apparenza del bene, senza linfa, senza midollo e senza solidità. Se siamo puntigliosi per la stirpe, per il rango, per i titoli, offriamo le nostre qualità all'esame sindacatore degli altri, alla loro inchiesta su di noi, all'indagine, e così ci ritroveremo le nostre credute qualità svuotate e scostanti; sì, perché l'onore, che è bello quando è ricevuto in dono, diventa dozzinale e di nessun pregio quando è preteso, cercato e mendicato. Quando il pavone fa la ruota per farsi notare, drizzando le sue belle piume, scopre tutto il resto e fa vedere da tutte le parti ciò che ha di meno bello!».

Il nostro Santo, dopo aver descritto come la ricerca di onore, di riconoscenza ci allontani dall'umiltà, mette in guardia da una falsa umiltà coloro che, per timore della vanagloria, non vogliono pensare ai doni che hanno ricevuto da Dio e scrive: «Il mezzo per giungere all'amore di Dio è il pensiero dei Suoi benefici, meglio li conosciamo e più amiamo Dio. Direi proprio che niente può umiliarci di fronte alla misericordia di Dio quanto i Suoi benefici, e niente

può umiliarci di fronte alla Sua giustizia quanto le nostre offese. Pensiamo a quello che Egli ha fatto per noi e a quello che noi abbiamo fatto contro di Lui; e, come dobbiamo pensare ai nostri peccati più piccoli, dobbiamo pensare anche alle Sue grazie più piccole. Non dobbiamo temere che il conoscere i doni che ha posto in noi ci gonfi; è sufficiente che abbiamo sempre presente questa verità: ciò che di buono c'è in noi, non viene da noi. Rifletti: i muli, animali pesanti e maleodoranti, non cessano di essere tali solo perché sono carichi di mobili preziosi e profumati appartenenti al principe. Che cosa abbiamo di buono che non ci sia stato dato? E se ci è stato dato, perché insuperbircene? È proprio il contrario: la seria riflessione

« L'umiltà  
conserva in noi le  
grazie e i doni dello  
Spirito Santo.  
È per questo che  
i santi... amano  
l'umiltà, più di tutte le  
altre virtù morali ».

ne sui doni ricevuti ci rende umili; la conoscenza genera la riconoscenza. Ma se poi, vedendo i doni di Dio in noi, venisse a sollecitarci in qualche modo la vanità, c'è sempre pronto un rimedio infallibile: pensiamo alla

nostra ingratitudine, alla nostra imperfezione; se pensiamo ai guai, che abbiamo combinato quando Dio non era con noi, scopriremo subito che quanto di buono riusciamo a imbastire con Lui non è nel nostro stile e del nostro sacco... L'umiltà richiama alla mente quell'albero delle isole di Tilo che di notte chiude e protegge i suoi bei fiori e li dischiude quando si alza il sole. Così fa l'umiltà che copre e nasconde tutte le virtù e le perfezioni umane e le lascia apparire solo per il servizio della carità».

Penso che quanto ci ha trasmesso il nostro Santo possa bastare per discutere in famiglia e in parrocchia sull'umiltà.

Vi auguro una Buona Pasqua  
**Dio sia benedetto.**

Il Comune di Brescia, per non disperdere, con l'abolizione delle Circoscrizioni, una positiva esperienza di ascolto e quindi di partecipazione alle scelte amministrative, ha articolato la propria presenza sul territorio tramite la costituzione di consulte territoriali, denominate **Consigli di quartiere**. Attraverso le assemblee svoltesi in ogni quartiere nella settimana centrale di novembre, è stata raccolta la disponibilità di quasi 500 cittadini a mettersi a disposizione per questo esperimento ed il 14 dicembre 2014 tutti i residenti nel Comune di Brescia, che avevano compiuto almeno 16 anni, sono stati chiamati a votare i loro rappresentanti.

**Nel nostro Quartiere di Borgo Trento hanno votato 331 cittadini su 5.767 aventi diritto**, la percentuale di affluenza è stata del 5,74 % (una delle più basse). Dei quattordici candidati ne sono stati eletti 7 che dal 22 gennaio 2015 sono stati chiamati a formare il Consiglio di quartiere di Borgo Trento: Agliardi Luca, Agliardi Luciano, Coppi Graziano, Nardo Beatrice, Riva Simone, Scaramella Isaac e Trombini Gloria.

L'attività dei componenti il Consiglio e del Presidente è gratuita. Non sono ammesse forme di compenso, comunque denominato, né rimborsi spese.

**Il Consiglio di quartiere svolge un ruolo propositivo, di analisi e di individuazione delle diverse problematiche presenti a livello di quartiere** ed ha lo scopo di favorire il coinvolgimento attivo delle comunità, dell'associazionismo e del volontariato per la presentazione di proposte, richieste e sollecitazioni relativamente ai servizi di competenza comu-

## IL CONSIGLIO DI QUARTIERE DI BORGO TRENTO PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLE SCELTE AMMINISTRATIVE

di **Gloria Trombini**

nale nel territorio del quartiere. La sede del nostro Consiglio di quartiere è presso la Sala Civica "Pietro Pasquali".

Come da Regolamento, Il Consiglio ha convocato l'Assemblea di quartiere aperta a tutti il 2 marzo 2015 per presentarsi e per incontrare i cittadini e le realtà associative del quartiere.

**Il nostro Consiglio di quartiere ha organizzato il proprio lavoro in gruppi distinti per aree tematiche di cui può far parte ogni cittadino che lo desideri oltre ai consiglieri**, rappresentanti o membri di associazioni, organizzazioni di volontariato, comitati, aventi sede legale od operativa nel territorio del quartiere stesso.

I gruppi che hanno il compito di elaborare proposte ed iniziative tematiche da sottoporre al Consiglio di quartiere di Borgo Trento sono:

- 1. Ambiente e mobilità;**
- 2. Attività Sociali, Assistenza Sociale, Sicurezza e Marketing Urbano;**
- 3. Attività culturali, sportive e ricreative.**

Il Consiglio di quartiere o i gruppi tematici si riuniscono ogni primo lunedì del mese, presso la Sala Civica "Pietro Pasquali".

Personalmente confido che questo servizio promuova dinamiche positive nel nostro quartiere.

# SETTIMANA SANTA 2015

**PARROCCHIA  
CRISTO RE  
BRESCIA**



## **29 MARZO: ORE 10 DOMENICA DELLE PALME**

Benedizione delle palme presso l'Oratorio  
e Processione per le vie Filzi, Zadei e Trento  
fino alla Chiesa parrocchiale.

S. Messa e proclamazione della Passione del Signore.

*La S. Messa delle ore 11,15 viene sospesa.*

## **30 MARZO - LUNEDÌ**

ore 20,45 Presso la chiesa di S. Barnaba:  
celebrazione penitenziale per adolescenti.

## **31 MARZO - MARTEDÌ**

ore 16 Pasqua dell'anziano nella nostra  
parrocchia.  
ore 20,45 Celebrazione comunitaria penitenziale.

## **1 APRILE - MERCOLEDÌ**

ore 20,30 Partecipazione alla Via Crucis cittadina  
con il Vescovo (partenza da S. Faustino,  
arrivo al convento dei Carmelitani in castello).

## **2 APRILE GIOVEDÌ SANTO**

ore 21 Celebrazione solenne "IN CENA DOMINI"  
e lavanda dei piedi.

## **3 APRILE VENERDÌ SANTO** (magro e digiuno)

ore 15 Celebrazione della Passione del Signore.  
ore 21 CELEBRAZIONE SOLENNE CON  
PROCESSIONE PER LE VIE DEL QUARTIERE  
CON LA STATUA DI "GESÙ MORTO"

## **4 APRILE SABATO SANTO**

ore 9 - 12 15 - 18: Confessioni in Chiesa.  
ore 21 SOLENNE VEGLIA PASQUALE.  
ALLELUIA!!!

## **5 APRILE DOMENICA DI PASQUA**

*"Il Signore della vita era morto,  
ora è vivo e trionfa".*

ore 8 - 10 - 11,15: SS. Messe.  
ore 18: Vespri e benedizione eucaristica.  
ore 18,30: S. Messa Vespertina.

*"Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
esultiamo e rallegriamoci".*

## **6 APRILE (Lunedì dell'Angelo)**

ore 8 - 10 - 11,15: SS. Messe.  
È SOSPESA LA MESSA DELLE 18,30